Arrestato per terrorismo: cercava online istruzioni per fabbricare armi

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



BRESCIA, 20 MAR. - Aveva scaricato e conservato materiale di **propaganda jihadista** e su fonti aperte ricercato manuali ed istruzioni per fabbricare armi artigianali un 46enne arrestato a **Brescia** per addestramento ad attività con finalità di terrorismo.

"Numerosi" fogli manoscritti contenenti messaggi inneggianti al martirio e alla guerra santa sono stati poi sequestrati dalla polizia all'interno di una rimessa nella disponibilità dell'uomo. La perquisizione è stata eseguita dalla polizia. Secondo quanto risulta all'ANSA non sono state trovate armi o materiali esplosivi.

L'uomo ha cittadinanza italiana e lavora come operaio. Ha origini marocchine. L'inchiesta della **Procura di Perugia**- che ora passa ai colleghi di Brescia per competenza territoriale - era nata dall'analisi in rete della Polizia postale. Poi durante una perquisizione in casa, le forze dell'ordine hanno trovato nascosti in una cantina dei fogli scritti in arabo su come costruire armi.

L'indagine è partita dall'attività di monitoraggio del web condotta con personale particolarmente qualificato dal Centro operativo per la sicurezza cibernetica di Perugia e dalla Digos di Brescia, sezione antiterrorismo, in collaborazione con la Direzione centrale della polizia di prevenzione e con il Servizio centrale polizia postale e delle comunicazioni l'indagine nei confronti di un uomo di 46 anni, di origine marocchina, residente nel bresciano, ritenuto responsabile di addestramento ad attività con finalità di terrorismo anche internazionale. Gli accertamenti sono cominciati nel novembre

2023, quando, sulla base delle informazioni acquisite tramite attività sotto copertura, gli investigatori della polizia postale coordinati dalla Procura di Perugia guidata da Raffaele Cantone, hanno sviluppato mirati approfondimenti nei confronti dell'indagato, evidenziatosi per la presenza su gruppi WhatsApp riconducibili allo "**Stato Islamico**" al quale risulta avere aderito l'arrestato. Gli approfondimenti investigativi - dei quali riferisce la Procura di Perugia - hanno poi confermato la centralità della Rete e dei circuiti mediatici internazionali nell'attività di propaganda jihadista, finalizzata al proselitismo ed all'esaltazione delle azioni terroristiche riconducibili allo Stato Islamico alle quali è accusato di avere ha aderito il 46enne.

I magistrati perugini hanno ritenuto che quello emerso sia un "grave quadro indiziario" e ha chiesto e ottenuto un provvedimento "urgente" di custodia per "un concreto pericolo che lo straniero potesse rendersi responsabile di reati di maggiore gravità". Il gip di Perugia, condividendo la prospettazione ha emesso un'ordinanza di applicazione della custodia cautelare in carcere. Contestualmente si è dichiarato incompetente, ordinando la trasmissione degli atti alla Procura di Brescia.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/arrestato-per-terrorismo-cercava-online-istruzioni-per-fabbricare-armi/144740